



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE RETI E
LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Direzione generale per lo sviluppo del territorio
e i progetti internazionali

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia
e Prato

sabap-fi@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Interno

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Firenze

protocollo.preffi@prc.interno.it

Ministero della Difesa

Comando Trasporti e Materiali Reparto Trasporti
Ufficio Movimenti e Trasporti

comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

Istituto Geografico Militare
Ufficio Presidio, Affari Territoriali e Poligoni
Militari

istituto_geografico@postacert.difesa.it

Regione Toscana

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale
Settore Programmazione grandi infrastrutture di
trasporto e di viabilità regionale
(c.a. Ing. Marco Ierpi)

regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Ufficio di Gabinetto del Presidente
regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative

regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Direzione Attività Produttive

regionetoscana@postacert.toscana.it

Città Metropolitana di Firenze

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Comune di Bagno a Ripoli

comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it

Comune di Fiesole

comune.fiesole@postacert.toscana.it

Comando Regione Carabinieri Forestale Toscana

ffi44084@pec.carabinieri.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Firenze

com.firenze@cert.vigilfuoco.it

**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
della Toscana - ARPAT**

Settore VIA e VAS

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

**Istituto Regionale Programmazione Economica
della Toscana - IRPET**

protocollo.irpet@postacert.toscana.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale**

adbarno@postacert.toscana.it

Autorità Idrica Toscana - AIT

protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro

direzione.uslcentro@postacert.toscana.it

Agenzia del Demanio Toscana e Umbria

dre_ToscanaUmbria@pce.agenziaedemanio.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

rfi-dpr-dtp.fi@pec.rfi.it

Infratel Italia S.p.A.

posta@pec.infratelitalia.it

Telecom Italia S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Fastweb S.p.A.

fastwebspa@legalmail.it

Vodafone Italia S.p.A.

vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Wind Tre S.p.A.

windtrespa@pec.windtre.it

Retelit S.p.A.

retelit@pec.retelit.com

e-Distribuzione S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Snam Rete Gas S.p.A.

Distretto Centro Occidentale

distrettoceoc@pec.snam.it

Terna S.p.A.

aot-fiorenze@pec.terna.it

Acque S.p.A.

info@pec.acque.net

Publiacqua S.p.A.

Struttura Territoriale Toscana

protocollo.publiacqua@legalmail.it

E, p.c.:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter legge
n.241/1990 e s.m.i.

segreteria.dica@mailbox.governo.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per le strade e la sicurezza delle
infrastrutture stradali

dg.strade@pec.mit.gov.it

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio
Servizio V- Tutela del paesaggio

dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato interregionale per le opere pubbliche
per la Toscana, le Marche e l'Umbria

oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Comune di Pontassieve

comune.pontassieve@postacert.toscana.it

Comune di Firenze

protocollo@pec.comune.fi.it

ANAS S.p.A.

Direzione Tecnica

(c.a. Ing Luca Bernardini)

(c.a. RUP Arch. Giovanni Magarò)

anas@postacert.stradeanas.it

ANAS S.p.A.

Struttura Territoriale Toscana

anas.toscana@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i.. “SS 67 Tosco Romagnola – Variante dell’abitato di Vallina con realizzazione di due ponti sull’Arno e riclassificazione della SP 34”, nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole (FI).

Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

Con nota n. 590173 in data 24 luglio 2023 - acquisita agli atti al prot. n.10378 in pari data - (**Allegato 1**) ANAS S.p.A. ha richiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, mediante l’indizione di Conferenza di Servizi decisoria per le opere in oggetto, comunicando il *weblink* ove consultare e acquisire la documentazione costituente il progetto definitivo in esame.

Con la medesima nota n. 590173/2023 ANAS ha comunicato inoltre che:

- l’intervento in argomento, ricadente nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, entrambi in Provincia di Firenze, prevede il collegamento tra la SS 67 e la SP 34 in località Vallina. Il progetto si sviluppa per circa 1,25 km, in un tratto compreso tra il km 4+200 dell’attuale strada provinciale “di Rosano” a sud dell’abitato di Vallina ed il km 5+800 della stessa strada provinciale in corrispondenza dell’abitato medesimo, con attraversamento del Fiume Arno mediante la realizzazione di due nuovi ponti;
- il progetto impatta sui Comuni di Firenze e Pontassieve quali sottoscrittori nel 2003 del Protocollo d’intesa relativo alla mobilità da Firenze a Pontassieve, insieme a Regione Toscana, Provincia di Firenze e i Comuni di Fiesole, Bagno a Ripoli, l’Autorità di Bacino del Fiume Arno, l’ANAS S.p.A., e la Società TO.RO. S.c.r.l.;
- l’intervento è ricompreso nel vigente Contratto di Programma 2016-2020 stipulato tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ANAS, approvato con Delibera CIPE n. 65/2017, (G.U. n.292 del 15.12.2017) e successivo aggiornamento con Delibera CIPE 36/2019 del 24.07.2019 (G.U. n.20 del 25.01.2020);
- con nota n. 4971 del 2 marzo 2017, la Soprintendenza territorialmente competente, ha fornito le proprie valutazioni in merito alla Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico richiesta da ANAS ai sensi dell’art. 25 del Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016);

- il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria sede di Firenze, nella seduta del 27 aprile 2017, ha espresso con voto n. 192/2017 il parere previsto dall'art. 215, commi 3 e 5, del D. Lgs 50/2016 sul progetto in argomento, ritenendolo meritevole di approvazione a condizione che venisse adeguato, in fase di redazione del progetto esecutivo e prima dell'appalto, alle osservazioni e prescrizioni riportate nel parere, richiedendo che il Responsabile del Procedimento provveda alla verifica;
- che con Delibera della Giunta Regionale della Toscana, n. 574 del 6 maggio 2019, il progetto definitivo ha acquisito:
 - la pronuncia positiva di Valutazione di impatto ambientale (VIA), di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs.152/2006 e artt. 52 e seguenti della L.R. 10/2010, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni e raccomandazioni da recepire in fase di progettazione esecutiva;
 - l'approvazione, ai sensi del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo delle Terre (PUT) inerente al materiale di scavo proveniente dalla realizzazione del progetto;
 - l'autorizzazione paesaggistica di cui al D. Lgs 42/2004 art. 146 comma 4;
 - l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi della LR 39/2000;
- che in fase di sviluppo del progetto esecutivo, in ossequio alle prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 574/2019, ANAS avrebbe presentato alla Regione Toscana e agli altri soggetti individuati nel quadro prescrittivo l'istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel citato provvedimento, corredata dal progetto esecutivo;
- che, ai sensi dell'art.7 della Legge n. 241/1990 e art. 11 D.P.R. n.327/2001, in data 9 maggio 2023, la Società proponente ha adempiuto, in qualità di autorità espropriante, alla comunicazione dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree e degli immobili interessati dall'intervento, mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio della Regione Toscana e dei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, con contestuale trasmissione della documentazione aggiornata relativa al piano particolare di esproprio e l'elenco ditte;
- che la documentazione progettuale è stata resa consultabile e scaricabile, anche in formato elettronico, direttamente dal sito istituzionale di ANAS S.p.A. nell'apposita sezione, per una durata di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data dell'avviso, affinché eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potessero formulare al Responsabile del Procedimento le proprie osservazioni, sottoposte alla valutazione di ANAS laddove pertinenti all'oggetto del procedimento. È stata inoltre data apposita comunicazione in data 15 maggio 2023, sui quotidiani "Il Giornale" e "La Nazione ed. Firenze";
- l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal progetto di cui trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale, ai quali la stessa Anas ha fornito le modalità di accesso per la consultazione degli elaborati costituenti il progetto di che trattasi;
- che ai sensi dell'art. 225 comma 9 del d.lgs. 36/2023, a decorrere dal 1 luglio 2023, per i procedimenti in corso continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del D.lgs. 50/2016, secondo cui, tenuto conto dell'articolazione della progettazione in tre livelli, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni devono essere contenuti nel progetto definitivo;
- il nominativo del Responsabile del Procedimento.

Con nota n.76741 in data 28 luglio 2023, il Comando trasporti e materiali in riscontro alla citata nota di ANAS n.0590173/2023 ha comunicato che " *nelle more di un'eventuale di indizione di un'apposita Conferenza di Servizi da parte dell'Amministrazione/Società citate, si comunica che il parere interforze in merito al progetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.334 del D.Lgs n.66/2010, verrà emesso dall'Istituto Geografico Militare Piemonte, competente per il territorio, tenendo informato lo scrivente*".

Con nota n. 11018 in data 2 agosto 2023, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, richiedendo alla Regione Toscana di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità

urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), territorialmente interessati dagli interventi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii.

Con nota n. 378528 in data 4 agosto 2023 la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale - ha avviato il procedimento di propria competenza ai fini della prescritta intesa Stato-Regione di al D.P.R. n. 383/1994, richiedendo agli Enti territorialmente interessati dalle opere di attivare le istruttorie e inviare i pareri di competenza entro il termine dalla stessa indicato.

Con nota n. 400176 in data 29 agosto 2023, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale, ha trasmesso a questo Ministero e ad ANAS, la nota n. 22751 del 22 agosto 2023 con cui il Comune di Fiesole ha richiesto integrazioni documentali e chiarimenti.

Con nota n. 697129 in data 7 settembre 2023, ANAS, in riscontro alla sopracitata nota n. 400176/2023 della Regione Toscana, a seguito dei controlli effettuati, ha comunicato di aver aggiornato l'elenco elaborati allegato al *weblink* contenente la documentazione progettuale.

Con nota n. 421352 in data 13 settembre 2023, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale ha trasmesso a questo Ministero la nota n. 11453 del 12 settembre 2023 con la quale il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha richiesto chiarimenti in ordine alla manutenzione dei corsi d'acqua in gestione che ricadono nel comprensorio del Consorzio.

Con nota n. 423636 in data 14 settembre 2023 la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale, con riferimento agli elaborati progettuali aggiornati trasmessi da ANAS con nota 697129/2023, ha richiesto agli enti territoriali il parere di competenza da rendere nel termine di 15 giorni.

Con nota n. 427912 in data 18 settembre 2023, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale ha trasmesso a questo Ministero la nota n. 47634 del 14 settembre 2023 con cui la Città Metropolitana di Firenze ha richiesto integrazioni in merito alla rotatoria denominata "Artigianale", all'intersezione a raso con via del Fornaccio e alle future competenze conseguenti al declassamento della SS 67 e riclassificazione della Sp 34.

Con nota n. 726725 in data 19 settembre 2023, ANAS ha fornito riscontro alle richieste di integrazione documentale presentata dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, di cui alla nota n. 11453/2023, come riportato e dettagliato nel dispositivo.

Con nota n. 437354 in data 25 settembre 2023, la Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale - tenuto conto della nota con la quale ANAS ha riscontrato le richieste formulate dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, ha invitato lo stesso Consorzio a trasmettere, entro il giorno 3 ottobre 2023 il parere di competenza, già richiesto con nota regionale prot. n.378528 del 4 agosto 2023.

Con nota n. 750796 in data 27 settembre 2023, ANAS ha fornito le indicazioni e le specifiche richieste dalla Città Metropolitana di Firenze, così come dettagliato nel dispositivo.

Con nota n. 25536 in data 9 ottobre 2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, ha richiesto ad ANAS informazioni relativamente al progetto di cui trattasi, come segnalato dalla Regione Toscana con la nota n. 449851 del 2 ottobre 2023.

Con nota n. 487662 in data 25 ottobre 2023, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale ha trasmesso a questo Ministero gli esiti dell'istruttoria regionale condotta in merito

all'accertamento di conformità urbanistica. In particolare, la Regione ha dato evidenza del parere reso dal Genio Civile Valdarno Superiore espresso con note n. 448000 del 2 ottobre 2023 e n. 473124 del 17 ottobre 2023, in cui, in relazione alle competenze di cui al R.D. 523/1904 ed art. 3 della L.R. 41/2018, è stata evidenziata la necessità di acquisire il progetto aggiornato in ottemperanza alle prescrizioni espresse nell'ambito del procedimento di VIA.

Con nota n. 851626 in data 31 ottobre 2023, ANAS, ha dato riscontro alle richieste di integrazioni documentali formulate dalla Soprintendenza competente per territorio, attestando che il progetto presentato risponde a quello oggetto di valutazione e che le modifiche proposte riguardano specifiche richieste formulate per la pronuncia di VIA, integrata con le valutazioni ai fini paesaggistici di cui alla citata D.G.R. n. 574/2019. Con riguardo alle altre indicazioni (prescrizioni) riportate nella suddetta D.G.R. n. 574/2019 e relativi allegati, ANAS ha comunicato la successiva presentazione al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), quale Autorità Competente, ai sensi dell'art. 28 Dlgs. 152/06, relativa istanza di verifica di ottemperanza ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo.

Con nota n. 30182 in data 29 novembre 2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, facendo seguito alle proprie e precedenti comunicazioni ed in riscontro alla citata nota ANAS n.851626/ 2023, ha evidenziato che la documentazione integrativa prodotta contiene modifiche significative rispetto al progetto autorizzato dalla Regione Toscana nel 2019 ed elementi assenti nel progetto esaminato in sede di VIA. Ha evidenziato, inoltre, l'assoluta inconferenza di quanto asserito da ANAS in merito alla riconducibilità degli interventi progettuali al punto A.11. dell'Allegato A al D.P.R. n.31/2017. Pertanto, a fronte della rilevanza delle modifiche progettuali e della loro incidenza sul paesaggio, la Soprintendenza ha ritenuto necessaria l'attivazione del procedimento di cui all'art.146 del D.Lgs n.42/2004, richiedendo ai Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, enti delegati dalla Regione alla gestione del vincolo paesaggistico, la trasmissione della documentazione istruttoria e del parere motivato dei Responsabili del procedimento in materia paesaggistica.

Con nota n. 950020 in data 1 dicembre 2023, ANAS ha fornito riscontro alla citata nota n. 487662/2023 della Regione Toscana, attestando che il progetto non ha allo stato recepito quanto indicato dal Settore nei precedenti contributi già formulati all'interno del Procedimento di Valutazione di impatto ambientale in quanto il provvedimento conseguente di cui alla D.G.R. n. 574/2019, fissava tali condizioni ai punti 11 e 12 nel capitolo "Componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo", rimandandole alla successiva fase progettuale, ovvero il progetto esecutivo. ANAS ha confermato, quindi, che il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore verrà richiesto sul progetto esecutivo, così come per tutte le altre indicazioni (prescrizioni) riportate nella DGR 574/2019 e relativi allegati. Sempre in fase di progetto esecutivo, ANAS presenterà al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in quanto Autorità Competente per la tipologia di opera in progetto, istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del provvedimento VIA ai sensi dell'art. 28 Dlgs.152/06, come già comunicato con la citata nota n. 851626/2023.

Con nota n. 26296 in data 12 gennaio 2024, ANAS con riferimento alle interlocuzioni intercorse con la Soprintendenza competente per territorio, nonché al contributo fornito dal Comune di Bagno a Ripoli con nota n. 1251 in data 10 gennaio 2024, ha confermato che le modifiche puntualmente illustrate nel documento di raffronto trasmesso dalla stessa in data 31 ottobre 2023 con nota n. 851626, costituiscono un mero recepimento delle prescrizioni impartite in sede di procedura di VIA in conformità con l'autorizzazione paesaggistica formatasi nell'ambito di tale procedimento, esitato con il provvedimento conclusivo di cui alla Delibera regionale n. 574/2019 e che, pertanto, ogni riferimento all'allegato A del D.P.R. n.31/2017 in questa fase, è da ritenersi non pertinente, giacché non si rilevano variazioni al progetto né fattispecie da escludere dall'applicazione dell'art. 146 del Codice.

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità *asincrona*, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Toscana di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere di cui trattasi sono individuate dall'elenco elaborati progettuali trasmesso dalla società ANAS, con la sopracitata n. 590173/2023, di istanza di avvio del procedimento, che si allega alla presente (***Allegato 2***).

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:

- a) L'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il Progetto Definitivo: ***“SS 67 Tosco Romagnola – Variante dell'abitato di Vallina con realizzazione di due ponti sull'Arno e riclassificazione della SP 34”, nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole (FI)***;
- b) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett.b), della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **1 marzo 2024**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per ottemperare, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. ANAS S.p.A. provvederà a trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **2 aprile 2024**;
- d) La data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **12 aprile 2024**.

Codeste Amministrazioni ed Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Le suddette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art. 14-bis: *“devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico”*.

Si evidenzia che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **2 aprile 2024** ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno verificare e segnalare eventuali interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate in progetto, anche presentando proposte modificative e fornendo, contestualmente al proprio parere, il progetto esecutivo di risoluzione delle

interferenze di propria competenza con il relativo cronoprogramma e quadro economico, così come previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada).

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria SGARIGLIA)

Segue allegati ./..